



ARTISSIMA

INTERNAZIONALE
D'ARTE
CONTEMPORANEA

3 - 5 NOVEMBRE 2017
ORE 12.00-20.00
OVAL, LINGOTTO FIERE
TORINO

WWW.ARTISSIMA.IT



ARTISSIMA 2017

VENTIQUATTRESIMA EDIZIONE

2 novembre: anteprima stampa, preview, vernissage

3-4-5 novembre: apertura al pubblico

Artissima 2017 verrà inaugurata giovedì 2 novembre, accogliendo il pubblico da venerdì 3 a domenica 5 novembre all'OVAL di Torino. La ventiquattresima edizione della fiera si svolgerà per la prima volta sotto la guida di Ilaria Bonacossa, nominata direttrice a dicembre 2016.

Artissima si conferma un appuntamento unico nel panorama culturale europeo, capace di attrarre gallerie, artisti, collezionisti e professionisti del settore da tutto il mondo.

Riconosciuta a livello internazionale per la sua attenzione alle pratiche sperimentali e per la capacità di innovarsi a ogni edizione, nel 2017 la fiera introduce una serie di novità che investono trasversalmente il suo programma e la sua struttura.

Le innovazioni dell'edizione 2017 sottolineano la vocazione della fiera alla scoperta e alla valorizzazione di talenti, riconfermandone il ruolo di autorevole laboratorio di ricerca per il futuro dell'arte.

Artissima si arricchisce della nuova sezione *Disegni* tra le sezioni curate che si aggiunge alle storiche sezioni *Present Future*, nata nel 2001 e dedicata ai talenti emergenti, e *Back to the Future*, inaugurata nel 2010 e dedicata ai grandi pionieri dell'arte contemporanea, due format che si sono affermati come must nel panorama fieristico internazionale.

Artissima 2017 rivolge una particolare attenzione alla crescita di un collezionismo giovane, al rafforzamento della rete di collezionisti internazionali ospiti a Torino e al sostegno attivo all'arte italiana, valorizzando le migliori risorse creative del territorio per individuare gli artisti italiani del futuro.

In occasione del cinquantenario della nascita dell'Arte Povera, la ventiquattresima edizione rinsalda anche il legame della fiera con la città che la ospita, attraverso il recupero e la valorizzazione delle fondamenta culturali che, in quegli anni, resero Torino la capitale italiana dell'arte contemporanea.

La vitalità di Artissima e la sua forza innovatrice si riverbera su tutta la città, attraverso collaborazioni con le numerose istituzioni museali e con i progetti culturali del territorio.

La fiera è da sempre considerata un evento fondamentale per Torino grazie alla capacità di attrarre pubblici ampi e internazionali e di attivare processi economici, culturali e di accoglienza incisivi. In occasione dell'edizione 2017, l'indotto cittadino e regionale verrà analizzato attraverso un'indagine puntuale che la Camera di commercio di Torino, confermando il suo interesse per la fiera, ha commissionato al Dipartimento di Management dell'Università di Torino. I risultati verranno presentati nel 2018.

Ancora una volta Artissima si conferma un progetto unico, in grado di sostenere la ricerca curatoriale con un approccio dinamico in continua evoluzione.

La fiera è gestita da Artissima srl, società che afferisce alla Fondazione Torino Musei.

NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2017

Disegni: la nuova sezione di Artissima, curata da **Luís Silva e João Mourão**. Oltre a valorizzare una pratica artistica in grado di catturare l'immediatezza processuale e di pensiero del gesto creativo, *Disegni* nasce per sostenere la nascita di un nuovo collezionismo.

Un rinnovato team di curatori delle sezioni curate, attraverso il coinvolgimento di personalità italiane e internazionali attive in prima persona nelle trasformazioni del mondo dell'arte contemporanea.

Il Deposito d'Arte Italiana Presente: il nuovo progetto espositivo e culturale di Artissima, curato da Ilaria Bonacossa e Vittoria Martini, dedicato all'arte italiana dal 1994 a oggi. Il Deposito ospiterà importanti prestiti dalle istituzioni piemontesi e opere provenienti dalle gallerie presenti in fiera.

"PIPER. Learning at the discotheque": il nuovo programma di incontri a cura di **the classroom** pensato per raccontare l'arte contemporanea in maniera non convenzionale in uno spazio ispirato alla storica discoteca *Piper* di Torino.

Tre nuovi Premi da assegnare ad artisti e gallerie presenti in fiera: L'**OGR Award** è il nuovo premio della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT finalizzato all'acquisizione di un'opera che si aggiunge alla propria Collezione, e destinata alle neonate OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino. **Refresh Premio Irinox**, promosso da Irinox e dedicato nel 2017 alla nuova sezione Disegni, celebra l'artista che "reinventa conservando", esalta ovvero in chiave contemporanea l'immediatezza espressiva del disegno. Il **Campari Art Prize**, in collaborazione con Gruppo Campari, premierà un artista under 35 anni che incentri la sua ricerca sul potere evocativo del racconto nelle sue molteplici declinazioni.

La piattaforma digitale: Artissima trasforma il suo catalogo in una piattaforma digitale in costante aggiornamento per offrire alle gallerie una vetrina non solo fisica ma virtuale in cui caricare in autonomia i propri contenuti per entrare in contatto con un pubblico più vasto di appassionati.

Il progetto di allestimento: lo studio *Vudafieri Saverino Partners* di Milano firma il nuovo allestimento per valorizzare gli spazi del padiglione e i diversi progetti della fiera.

La #SocialRoom: uno spazio di #ArtissimaLive in cui il pubblico digitale della fiera potrà ricaricare i propri dispositivi e non solo, trovando un ambiente ricco di stimoli, suggestioni e ispirazioni digitali.

La nuova immagine coordinata: il progetto grafico scelto per rappresentare l'identità della fiera, a cura di *Studio Sonnoli*, racconta lo spirito trasformativo dell'arte contemporanea che Artissima da sempre promuove.

Nuova attenzione al food e alla ricerca enogastronomica: il vigore e l'inventiva della **Chef stellata Mariangela Susigan**, del **Gardenia** di Caluso, accoglieranno gli ospiti nel ristorante sulla balconata della Vip Lounge per offrire loro un'esperienza intensa e fantasiosa, mentre il **bistrot** sarà a cura di **Piaceri d'Italia**, realtà gastronomica attenta alla qualità e all'autenticità, grazie alla vicinanza con i presidi Slow Food.

After Artissima: lo storico circolo torinese Società Canottieri Esperia organizzerà "After Artissima", una lounge "chill, drink and dance" da giovedì 2 a sabato 4 novembre dalle 22.30 alle 03.00 (l'ingresso sarà consentito agli ospiti muniti di badge espositore, vip, press).

Artissima quest'anno collabora con lo stilista austriaco **Arthur Arbesser** (Vienna, 1982) che vestirà Ilaria Bonacossa durante la fiera (arthurarbesser.com).

Nelle parole di **Ilaria Bonacossa** "Il 2017 segna una ricorrenza importante, non solo per Torino, ma per tutto il mondo dell'arte: 50 anni dalla prima mostra dell'Arte Povera (1967), la più rivoluzionaria, emozionante e poetica avanguardia artistica del dopoguerra che sancì la vocazione contemporanea di questa città. Per celebrare oggi quell'energia creativa, Artissima richiama negli spazi dell'Oval due esperienze sorprendenti, ma ancora poco conosciute, di quegli anni: il Piper Club di Torino (1966–69), e il Deposito dell'Arte Presente (1967–68). La storia della discoteca Piper, culla di una fervente subcultura, viene rievocata dal progetto PIPER. Learning at the discotheque, in cui un palinsesto di lezioni-conferenze si trasforma in scuola non convenzionale. La rivoluzionaria esperienza del Deposito, uno spazio industriale aperto per presentare fuori dagli spazi "borghesi" le opere della nascente Arte Povera, è invece ispirazione per il progetto Deposito d'Arte Italiana Presente in cui un magazzino si trasforma in spazio espositivo per presentare una selezione di opere create tra il 1994 e il 2017 da artisti italiani di diverse generazioni.

Dirigere Artissima è, per una curatrice, l'occasione non solo per riscoprire il passato ma per spiare il futuro dell'arte e metterne in discussione lo *status quo*. Le fiere d'arte contemporanea si distinguono per la dimensione non gerarchica della loro offerta in cui la molteplicità delle ricerche artistiche ridefinisce il sistema globale dell'arte contemporanea. La fiera si sviluppa orizzontalmente come un rizoma, affiancando in una struttura diffusa e reticolare, acentrica, le opere di settecento artisti presentati da più di duecento gallerie. Come il rizoma è un anti-albero, un'anti-radice, così la fiera è un'anti-struttura capace nella sua molteplicità di aprire spiragli sulle trasformazioni future della società contemporanea. Se l'arte da sola non può cambiare il mondo, ci auspichiamo che l'incontro con opere sorprendenti ed emozionanti possa cambiare il modo in cui ciascuno guarda la realtà".

NUMERI

206 gallerie da **31** paesi

62% di espositori stranieri

20.000 mq di esposizione

Più di **700** artisti presentati

Più di **2.000** opere in mostra

Oltre **46** curatori e direttori di museo nelle giurie e iniziative speciali

Oltre **40.000** € di premi per artisti e gallerie

400.000 € di acquisizioni istituzionali (2016)

50.000 visitatori (2016)

PARTNER

Main Partner UniCredit

Partner Art Defender, Edit, Gruppo Campari, illycaffè, Irinox, K-Way, Lancia, Lauretana, Montblanc, Nino Franco Prosecco, Fondazione Sardi per l'Arte, Torino Outlet Village, Tosetti Value

In-kind partner Artek, Cappellini, Carioca, Cassina, Dedar, Driade, Edra, F/ART, Gebrüder Thonet Vienna, GL Events Italia - Lingotto Fiere, Golran, Guido Gobino, Lago Design, Magis, Metalsistem, Moroso, Nemo Lighting, Pastiglie Leone, Torino Airport | Sagat, Trenitalia, Vitra

Official Carrier Arteria

Official Insurance Art Defender Insurance

Media Partner La Stampa, Artsy

Media Coverage Sky Arte HD

LE SEZIONI

Le sezioni di Artissima sono sette.

Quattro sono selezionate dal **comitato** delle gallerie della fiera:

- **Main Section**, raccoglie le gallerie più rappresentative del panorama artistico mondiale. Quest'anno ne sono state selezionate **95** di cui **46** straniere.
- **New Entries**, sezione riservata alle gallerie emergenti sulla scena internazionale, quest'anno avrà **13 gallerie** di cui **8** straniere.
- **Dialogue**, novità dell'edizione 2016, è una sezione dedicata a progetti specifici in cui le opere di uno, due o tre artisti vengono messe in stretta relazione tra loro, con **33 gallerie** di cui **26** straniere.
- **Editions & Publishing**, inaugurata nel 2012, ospita edizioni, stampe e multipli di artisti contemporanei di **10 gallerie e librerie**.

Tre sono **sezioni curate** da board di curatori e direttori internazionali:

- **Present Future**
- **Back to the Future**
- **Disegni**

Approfondimenti a seguire.

Comitato Main Section, New Entries, Dialogue, Editions & Publishing

Isabella Bortolozzi, galleria Isabella Bortolozzi, Berlin

Paola Capata, galleria Monitor, Roma

Guido Costa, galleria Guido Costa Projects, Torino

Martin McGeown, galleria Cabinet, London

Gregor Podnar, galleria Gregor Podnar, Berlin

Jocelyn Wolff, galleria Jocelyn Wolff, Paris

SEZIONI CURATE

PRESENT FUTURE

Present Future è la sezione di Artissima dedicata ai **talenti emergenti**. Per l'edizione 2017 il nuovo board di giovani curatori internazionali è coordinato da **Cloé Perrone**. Gli artisti sono presentati dalle loro gallerie di riferimento attraverso una selezione studiata ad hoc dal team di curatori. Le opere degli artisti invitati includono proposte inedite realizzate per la fiera e progetti alla loro prima esposizione nel contesto europeo e italiano. Nel 2017 Present Future propone i progetti di **20 artisti** presentati da **23 gallerie** (**17** straniere e **6** italiane).

Il **Premio illy Present Future**, sostenuto da illycaffè dal 2001, sarà assegnato all'artista la cui ricerca sarà considerata la più innovativa da una giuria internazionale. Dal 2012, il Premio, in collaborazione con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, offre al vincitore l'eccezionale opportunità di una mostra negli spazi del Museo.

Grazie alla visione contemporanea di illycaffè e all'attiva partnership con il Castello di Rivoli, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo innovatore di Artissima.

Nel 2016 il premio è stato assegnato all'artista americana **Cécile B. Evans** (Cleveland, 1983) con l'opera *What the heart wants* (2016). Una sua personale sarà presentata presso il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea in concomitanza con Artissima 2017 (Inaugurazione venerdì 3 novembre alle ore 11:00).

Comitato Present Future

Cloé Perrone (coordinatrice), curatrice indipendente, Roma, New York

Samuel Gross, curatore capo Istituto Svizzero di Roma

João Laia, curatore indipendente e scrittore, Lisbon

Charlotte Laubard, storica d'arte e curatrice indipendente, Geneva

Giuria Premio illy Present Future

Mary Ceruti, direttore esecutivo e curatrice, Sculpture Center, New York

Carolyn Christov-Bakargiev, direttrice, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e GAM, Torino

Luigi Fassi, curatore arti visive, Steirischer Herbst festival, Graz

I vincitori delle ultime edizioni:

2016: Cécile B. Evans, Galerie Barbara Seiler, Zurich

2015: Alina Chaidarov, Galleria Antoine Levi, Paris

2014: Rachel Rose, Galleria High Art, Paris

2013: Caroline Achaintre, Galleria Arcade, London e Fatma Bucak, Galleria Alberto Peola, Torino

2012: Vanessa Safavi, Galleria Chert, Berlin; Santo Tolone, galleria Limoncello, London e Naufus Ramírez-Figueroa, galleria Proyectos Ultravioleta, Guatemala City

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

illy Present Future 2016 Prize Exhibition

Piazzale Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino

Mostra Personale di Cécile B. Evans

BACK TO THE FUTURE

Back to the Future è la sezione speciale di Artissima dedicata alla riscoperta, attraverso mostre personali, di pionieri dell'arte contemporanea. L'edizione 2017 si concentrerà sulla riscoperta di talenti dell'arte contemporanea attivi negli **anni '80** ed è curata da un board coordinato da **Anna Daneri**.

La sezione, giunta alla sua **ottava edizione**, mira a riportare al centro della storia dell'arte internazionale artisti che hanno avuto un ruolo fondamentale nella trasformazione dei linguaggi formali e il cui lavoro ha influenzato le pratiche contemporanee. Per il grande pubblico, Back to the Future offre un'opportunità unica di scoprire importanti opere degli anni '80 e valutarne l'impatto sulle sperimentazioni attuali. Nel 2017 partecipano a Back to the Future **27 artisti**, presentati da **29 gallerie** (**12** italiane, **17** straniere).

Durante Artissima, una giuria internazionale assegnerà alla galleria con il progetto più interessante in termini di rilevanza storica e di presentazione il **Premio Sardi per l'Arte Back to the Future**, nato dalla partnership con la **Fondazione Sardi per l'Arte**.

Comitato Back to the Future

Anna Daneri (coordinatrice), curatrice indipendente, Genova e fondatore di Peep-Hole, Milano

Zasha Colah, curatrice indipendente, Mumbai e curatrice Pune Biennale 2017

Dora García, artista e professoressa Oslo National Academy of Arts, Oslo e HEAD, Geneva

Chus Martinez, curatrice, direttrice FHNW Art Institute, Basilea e membro dell'advisory board del Castello di Rivoli, Torino

Giuria Premio Sardi per l'Arte Back to the Future

Eva Fabbris, curatrice e storica dell'arte, curatrice Fondazione Prada, Milano

Francesco Manacorda, direttore, V-A-C Foundation, Moscow

Andrea Viliani, direttore, MADRE, Napoli

Lisa Parola, curatrice, Fondazione Sardi per l'Arte, Torino

I vincitori delle ultime edizioni:

2016: Galerie in situ - Fabienne Leclerc, Paris, che ha presentato i lavori dell'artista Lars Fredrikson.

2015: Gallerie Ellen De Bruijne, Amsterdam e Dan Gunn, Berlin, che hanno presentato i lavori dell'artista Michael Smith.

2014: Galleria François Ghebaly, Los Angeles, che ha presentato i lavori dell'artista Channa Horwitz.

DISEGNI

Con Artissima 2017 nasce la nuova sezione **Disegni**, dedicata alle peculiarità di questa forma espressiva classica ma ancora attuale. La sezione intende valorizzare una pratica artistica in grado di catturare l'immediatezza processuale e di pensiero del gesto creativo, vivendo in uno spazio sospeso tra idea e opera finita. Disegni nasce per sostenere la nascita di un nuovo collezionismo.

Disegni per la sua prima edizione presenta i lavori di **26 artisti**, rappresentati da **26 gallerie** (**10** italiane, **16** straniere) e è curata da **Luís Silva e João Mourão** direttori della Kunsthalle Lissabon, Lisbona.

A Disegni è dedicata la prima edizione del **Premio Refresh** promosso da Irinox, leader nella produzione di abbattitori di temperatura. Dall'incontro tra un'azienda che da sempre si caratterizza per la capacità di specializzarsi, innovare e anticipare il mercato e l'identità di Artissima, è nata una collaborazione triennale che si concretizza al suo esordio con un premio d'arte. Refresh Premio Irinox intende celebrare l'artista che attraverso il disegno "reinventa conservando", riesce ovvero ad esaltare in chiave contemporanea l'immediatezza espressiva di un mezzo che da sempre rappresenta la via più semplice alla trasformazione del pensiero in forma visiva.

Comitato Disegni

Luís Silva e João Mourão, direttori della Kunsthalle Lissabon, Lisbon

Giuria Refresh Premio Irinox

Claire Gilman, curatrice, The Drawing Center, New York

Katharine Stout, vice direttrice, ICA, London

Irina Zucca Alessandrelli, curatrice, Collezione Ramo, Milano

TUTTI I PREMI DI ARTISSIMA

Artissima organizza in collaborazione con sponsor e istituzioni 6 premi per artisti e gallerie, assegnati da giurie internazionali: oltre al Premio illy Present Future, al Premio Sardi per l'Arte Back to the Future, al nuovo Refresh Premio Irinox e allo storico Premio Fondazione Ettore Fico, la fiera si arricchisce dei nuovi OGR Award e del Campari Art Prize.

L'**OGR Award** è il nuovo premio della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT finalizzato all'acquisizione di un'opera che si aggiunge alla propria Collezione e che verrà destinata alle nuove OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino, centro di arti visive e performative e unico esempio in Europa di riconversione industriale finalizzato a far convivere la ricerca artistica, in tutte le sue declinazioni, e la ricerca in ambito tecnologico, unendo le idee e i valori della creatività con gli strumenti e i linguaggi delle nuove tecnologie digitali.

Giuria OGR Award

Fawz Kabra, curatrice indipendente e scrittrice, New York

Abaseh Mirvali, curatrice indipendente di arte contemporanea e architettura, progettista, Mexico City, Berlin

Nicola Ricciardi, direttore artistico, OGR – Officine Grandi Riparazioni, Torino

Il **Campari Art Prize**, alla sua prima edizione, segna l'inizio di una partnership triennale tra Artissima e Gruppo Campari.

Nel 2017 il premio sarà assegnato ad un artista under 35 tra quelli presentati nelle diverse sezioni della Fiera, che incentri la sua ricerca sul potere evocativo del racconto nelle sue molteplici declinazioni e sulla dimensione comunicativa dell'opera.

Il premio conferma la storica apertura del brand a nuovi e inediti linguaggi e la fusione tra uno spirito imprenditoriale d'avanguardia e la ricerca artistica più sperimentale.

Giuria Campari Art Prize

Adam Budak, direttore collezioni e mostre, National Gallery, Prague

Francesco Stocchi, curatore arte moderna e contemporanea, Museum Boijmans Van Beuningen, Rotterdam

Carina Plath, vice direttrice, Sprengel Museum Hannover

Refresh Premio Irinox, dedicato alla neonata sezione Disegni, il nuovo premio promosso da Irinox celebra l'artista che attraverso il disegno "reinventa conservando", riesce ovvero ad esaltare in chiave contemporanea l'immediatezza espressiva di un mezzo che da sempre rappresenta la via più semplice alla trasformazione del pensiero in forma visiva.

Giuria Refresh Premio Irinox

Claire Gilman, curatrice, The Drawing Center, New York

Katharine Stout, vice direttrice, ICA, Londra

Irina Zucca Alessandrelli, curatrice, Collezione Ramo, Milano

Il **Premio Fondazione Ettore Fico** è finalizzato alla valorizzazione e promozione di un giovane artista. Oltre al premio, la Fondazione porterà avanti il suo importante programma di acquisizioni di opere ad Artissima per arricchire la collezione del MEF – Museo Ettore Fico di Torino.

Giuria Premio Ettore Fico

Renato Alpegiani, collezionista, consigliere, Fondazione Ettore Fico, Torino

Andrea Busto, direttore, MEF – Museo Ettore Fico, Torino

Simone Menegoi, curatore indipendente, Verona e Milano

Letizia Ragaglia, direttrice, Museion, Bolzano

Il **Premio illy Present Future**, sostenuto da illycaffè dal 2001, è assegnato all'artista la cui ricerca sarà considerata la più innovativa. Dal 2012, il Premio, in collaborazione con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, offre al vincitore l'eccezionale opportunità di una mostra negli spazi del Museo.

Giuria Premio illy Present Future

Mary Ceruti, direttore esecutivo e curatrice, Sculpture Center, New York

Carolyn Christov-Bakargiev, direttrice, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e GAM, Torino

Luigi Fassi, curatore arti visive, Steirischer Herbst festival, Graz

Il **Premio Sardi per l'Arte Back to the Future**, nato dalla partnership con la **Fondazione Sardi per l'Arte**, premia la galleria con il progetto più interessante in termini di rilevanza storica e di presentazione dello stand nella sezione Back to the Future.

Giuria Premio Sardi per l'Arte Back to the Future

Eva Fabbris, curatrice e storica dell'arte, curatrice Fondazione Prada, Milano

Francesco Manacorda, direttore, V-A-C Foundation, Moscow

Andrea Viliani, direttore, MADRE, Napoli

Lisa Parola, curatrice, Fondazione Sardi per l'Arte, Torino

I PROGETTI SPECIALI

DEPOSITO D'ARTE ITALIANA PRESENTE

Curato da **Ilaria Bonacossa** e **Vittoria Martini**, il *Deposito d'Arte Italiana Presente* è il nuovo progetto espositivo e culturale di Artissima dedicato all'arte italiana. Il Deposito ospiterà prestigiosi prestiti dalle istituzioni piemontesi e opere provenienti dalle gallerie presenti in fiera, riconoscendo loro il ruolo di spicco che hanno avuto e hanno nella produzione della storia dell'arte contemporanea nel nostro paese.

Per questo nuovo progetto, Artissima si è ispirata ad una delle esperienze espositive più innovative della Torino degli anni Sessanta, quando Torino era una delle capitali internazionali della ricerca artistica: il *Deposito d'Arte Presente* (1967–68). Luogo di produzione ed esposizione di opere di artisti emergenti voluto da Gian Enzo Sperone il Deposito era, nelle parole dello storico Robert Lumley, *"una raccolta estemporanea, non permanente... uno spazio per il presente, per un tipo di arte connessa all' hic et nunc e spogliata di qualsiasi sacralità"*.

Con il *Deposito d'Arte Italiana Presente*, Artissima riprende quel format, traslandolo all'oggi e utilizzandolo come cornice concettuale per un progetto che ne assorbe la modalità operativa. Il *Deposito* non è una mostra, ma uno spazio dinamico di esposizione e di approfondimento dal quale iniziare una narrazione dell'arte italiana degli ultimi venti anni per fotografarla oggi immaginando gli sviluppi futuri. Il *Deposito* vuole essere luogo di aggiornamento e informazione per curatori, collezionisti e appassionati.

Con il sostegno di Camera di commercio di Torino

THECLASSROOM@ARTISSIMA

PIPER. Learning at the discotheque è il titolo del programma di talk di Artissima a cura di the classroom, un centro di arte e formazione diretto da **Paola Nicolin** che reinventa le relazioni tra pratiche educative ed espositive. Il progetto sviluppa i suoi contenuti dalla riflessione sul Piper di Torino, la discoteca progettata da Pietro Derossi con Guido Ceretti, attiva dal 1966 al 1969. Trasformando le temperature popolari della "sala da ballo" in un centro culturale autogestito, il Piper rimane un modello internazionale di spazio non istituzionale per l'arte contemporanea.

Al Piper di Torino molte personalità eclettiche e creative tra cui Michelangelo Pistoletto, Alighiero Boetti, Piero Gilardi, Mario e Marisa Merz, Gianni Piacentino, Carlo Colnaghi, Carlo Quartucci, Patty Pravo, Living Theater, Carmelo Bene, Massimo Pellegrini, Pietro Gallina, si incontravano e lavoravano attraversando discipline, identità, codici, linguaggi e comportamenti. Di questo luogo si ripropone una ricostruzione evocativa, una aula-discoteca realizzata in collaborazione con il collettivo artistico Superbudda.

Il programma si apre con un corso tenuto dall'artista Seb Patane e prosegue con lezioni e testimonianze votate alla produzione artistica contemporanea.

Con il sostegno di Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

ARTISSIMA GOES DIGITAL

Catalogo digitale e Agenda

Importanti novità in campo digitale caratterizzeranno l'edizione 2017 della fiera: il catalogo da cartaceo diventa virtuale, con lancio della piattaforma **www.artissima.art** in cui i visitatori potranno esplorare gallerie, artisti e opere in modo interattivo, salvando i propri contenuti preferiti. Un'anteprima dei profili delle gallerie partecipanti sarà online a partire dal **7 settembre**, mentre dal **16 ottobre** ogni visitatore potrà scoprire la versione completa della piattaforma, con artisti e opere, per preparare al meglio la propria visita in fiera. All'ingresso dell'OVAL poi apposite postazioni consentiranno di sfogliare il catalogo online su iPad, per ricercare informazioni last-minute.

Per rendere l'esperienza fiera il più completa possibile, Artissima affiancherà al catalogo digitale un'**agenda online** che permetterà di fruire degli eventi calendarizzati in modo rapido e immediato. Interagendo con la wishlist, l'agenda consentirà ai visitatori registrati di salvare nella propria area personale gli eventi preferiti: talk, visite guidate e incontri al meeting point, ma anche gli eventi in città organizzati dai partner della fiera.

Con il sostegno di Compagnia di San Paolo

#ArtissimaLive

Nel 2017 la fiera ripropone #ArtissimaLive, una **redazione dal vivo** composta da riviste on-line, blogger, siti web di settore che collaborano alla creazione di contenuti prodotti in fiera. Il progetto è coordinato da Elena Bordignon, fondatrice di ATP Diary.

Partecipano con ATP Diary:

- Art Dependence, Antwerp
- Aujourd'hui Magazine, Lisbon
- Fruit of the forest, Miami / Milano
- Kabul Magazine, Milano
- The Exhibitionist, New York

#SocialRoom

Accanto all'area dedicata ai blogger e in continuità con essa, Artissima introduce per la prima volta nel 2017 anche la #SocialRoom, uno spazio fisico in cui il pubblico digitale della fiera potrà ricaricare i propri dispositivi e, trovando un ambiente ricco di stimoli, suggestioni e ispirazioni digitali, diventare protagonista dei canali social della fiera.

ALTRE INIZIATIVE IN FIERA

Walkie Talkies by Lauretana

Tra gli appuntamenti di grande successo per il pubblico di Artissima tornano i Walkie Talkies, conversazioni informali che attraversano liberamente gli spazi della fiera.

Coppie di guide d'eccezione accompagnano i visitatori in esplorazioni mirate tra gli stand delle gallerie alla scoperta di opere, artisti o linguaggi specifici. I Walkie Talkies sono dialoghi brevi, quasi degli intermezzi tra coppie di curatori e collezionisti: un'opportunità di conoscere e discutere il meglio di Artissima.

Il programma, coordinato da **Abaseh Mirvali**, sarà presto disponibile.

Ypsilon St'Art Tour by Lancia

Inaugurata nell'edizione 2015, Ypsilon St'Art Tour, è un programma di visite guidate attraverso gli stand e le sezioni speciali promosso da Lancia Ypsilon e pensato per offrire approfondimenti e nuove chiavi di lettura al pubblico che si avvicina al mondo dell'arte contemporanea. L'edizione 2017 presenterà sei nuovi percorsi tematici volti ad "inquadrare il contemporaneo" fotografando la natura dinamica della fiera. Anche quest'anno è confermata la guida di giovani professionisti nella mediazione culturale grazie alla partecipazione di Artecò, associazione attiva nel campo della ricerca artistica e della formazione al contemporaneo. Le visite saranno sei al giorno a partire dal venerdì e aperte al pubblico generico con un limite di 15 persone per ciascuna visita.

L'iscrizione agli Ypsilon St'Art Tour sarà attiva sul sito di Artissima a partire da metà ottobre. Le visite avranno inizio presso lo stand Lancia

Ypsilon dove i partecipanti avranno modo di interagire tra loro in uno spazio attivo e trasformabile.

Meeting Point by La Stampa

Un'area speciale della Fiera riservata alla presentazione di progetti, ricerche ed eventi o a conversazioni e dibattiti su alcune tematiche fondamentali della contemporaneità, promossi e curati da musei, istituzioni e realtà dell'arte: un'occasione unica di incontro e confronto con alcuni dei protagonisti della scena artistica contemporanea.

UniCredit Art Advisory

UniCredit presenta per il terzo anno consecutivo il servizio di Art Advisory, una consulenza gratuita e indipendente, rivolta a chi già colleziona ma soprattutto a chi, affascinato dall'arte, non sempre si sa orientare in fiera e sceglie di farsi accompagnare anche negli aspetti legali, fiscali e assicurativi del collezionismo. Consulenti esperti saranno disponibili su appuntamento nello speciale spazio UniCredit in fiera.

EVENTI DEI PARTNER

EDIT

→ *Aldo Mondino. Food for thought*
a cura dell'Archivio Aldo Mondino
Edit Kitchens
Via Cigna 104/a, Torino
dal 31 ottobre al 7 novembre
su appuntamento
giorgia.zerboni@edit-to.com

FONDAZIONE SARDI PER L'ARTE

→ *Fatma Bucak. Remains of what has not been said*
Biblioteca Arturo Graf, Rettorato dell'Università degli Studi di Torino
via Po 19, Torino
2-3 novembre, 7-11 novembre, 9.00-19.00;
4 novembre, 9.00-20.00;
5 novembre, 12.00-24.00;
6 novembre, 12.00-20.00

TOSETTI VALUE

→ *Walter Niedermayr. Iran: Antica Persia e industrializzazione*
Corso Marconi 10, Torino
da novembre a febbraio
su appuntamento
ilfamilyoffice@tosettivalue.it

Ilaria Bonacossa

Direttrice di Artissima, Internazionale d'Arte Contemporanea dal 2017, Ilaria Bonacossa è curatrice e critica d'arte. Laureata in Storia dell'Arte Contemporanea all'Università Statale di Milano, dopo un master in studi curatoriali al Bard College, Stati Uniti, collabora a New York con il Whitney Museum. Curatrice per sette anni alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, dal 2012 al 2017 è stata Direttore artistico del Museo Villa Croce, Genova e dal 2014 è curatrice delle installazioni permanenti d'arte contemporanea di Antinori Art Projects. Nel 2013 ha curato il progetto di Katrin Sigurdardottir al Padiglione Islandese alla Biennale di Venezia. È stata membro del Comitato Tecnico per le acquisizioni del museo FRAC Provence-Alpes Côte d'Azur di Marsiglia, membro del Comitato scientifico del PAC di Milano e direttrice per l'Italia del programma internazionale Artist Pension Trust. Nel 2007 è stata membro della Giuria per il Leone d'Oro della 52° Biennale d'Arte di Venezia. Dal 2016 è direttore artistico della Fondazione La Raia.

Cloé Perrone

Coordinatrice Present Future

Cloé Perrone è una curatrice indipendente (Roma, 1987). A partire dal 2011 collabora con la Fondazione Memmo Arte Contemporanea, Roma, per cui ha curato diverse mostre: Camille Henrot *Monday* (2016), Shannon Ebner *Auto Body Collision* (2014), Sterling Ruby *Chron II* (2013) and Sara VanDerBeek (2012). Ha curato la personale di Camille Henrot, *Luna di Latte* al MADRE, museo d'arte contemporanea donnaregina, Napoli (2016). Ha co-curato la quinta edizione del Volcano Extravaganza festival a Stromboli intitolata *I Will Go Where I don't Belong* organizzata dal Fiorucci Art Trust di Londra (2016). È stata ricercatrice al The Metropolitan Museum of Art di New York nel dipartimento Modern and Contemporary Art, focalizzandosi in particolare sull'Arte Povera e sul Post-minimalismo. Ha lavorato alla stesura della cronologia per la mostra *Marisa Merz The Sky is a Great Space*, prima retrospettiva internazionale dedicata all'artista.

Precedentemente ha lavorato al MAXXI – Museo delle Arti del XXI Secolo, Roma, dove ha organizzato la mostra di Doris Salcedo *Plegaria Muda* (2012) e *The Otolith Group. Thoughtform* (2011). Al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris ha collaborato alla mostra *Dynasty* (2010). Si è laureata all'Università Bocconi di Milano (2008) ed ha successivamente conseguito un Master presso il CCS – Center for Curatorial Studies, Bard College, Annandale-On-Hudson (2014).

Anna Daneri

Coordinatrice Back to the Future

Anna Daneri (1966) è una delle fondatrici di Peep-Hole e ideatrice per la Fondazione Meru-Medolago Ruggeri per la ricerca biomedica del Meru Art*Science Award, organizzato con la GAMeC-Bergamo e BergamoScienza. Curatrice indipendente, è collaboratrice di riviste come Mousse, Domus e L'Officiel Art Italia e ha lavorato per progetti espositivi internazionali, tra cui: *In Cantiere. 60. Premio Termoli* (Termoli, 2016), *Suite Rivolta. Carla Lonzi's radical feminism and the art of revolt* (con Giovanna Zapperi; Lisbona, 2015), *Food* (Ginevra, 2012), *The Mediterranean Approach* (Venezia/ Marsiglia, 2011), *The Inadequate* (progetto di Dora García per la 54 Biennale di Venezia), *Long Play* (Gallarate, 2011) *Culiarsi* (progetto di Invernò, 2011), *Collateral* (Milano/San Paolo, 2008), *Joan Jonas - My Theater* (Trento, 2007), *My Private* (Milano/Torino/Vassivière, 2003–07). Ha collaborato con Art for the World (1996–2013) e con la Fondazione Antonio Ratti (1995–2010), e insegnato Fenomenologia dell'arte contemporanea all'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo (2003–07). È stata curatrice del Genova maXter Program promosso nel 2013 e 2014 da Villa Croce a Genova. Dal 2014 al 2016 è stata production manager di *They Come to Us without a Word*, mostra e performance di Joan Jonas per il Padiglione Stati Uniti della 56 Biennale di Venezia. Nel 2016 è stata curator-in-residence al NTU CCA Singapore.

João Mourão e Luís Silva

Curatori Disegni

João Mourão (Alegrete, 1975) e Luís Silva (Lisbona, 1978) sono una coppia di curatori che vivono e lavorano a Lisbona dove attualmente co-dirigono la Kunsthalle Lissabon, un'istituzione dedicata all'arte contemporanea da loro fondata nel 2009. Una selezione delle esposizioni più recenti da loro curate include personali di Nathalie Du Pasquier, Céline Condorelli, Jacopo Miliani, Iman Issa, Katja Novitskova e Marwa Arsanios, ma anche collettive in realtà quali Extra City, Antwerp o David Roberts Art Foundation, Londra. Oltre all'attività curatoriale João Mourão e Luís Silva scrivono per CURA. magazine e sono co-editori della serie di volumi *Performing the Institution(al)*, rivolta ai recenti sviluppi della pratica artistica nel rapporto con le istituzioni. Sono stati curatori di ZONA MACO SUR (2015–17), la sezione della fiera messicana dedicata ai solo project.

Vittoria Martini

Co-curatrice Deposito d'Arte Italiana Presente

Storica dell'arte indipendente (Ph.D), dal 2013 insegna Storia delle mostre e delle pratiche curatoriali a Campo, corso per curatori della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino. Nel 2009 è stata invitata da Thomas Hirschhorn a collaborare a *The Bijlmer Spinoza-Festival* (Amsterdam) e nel 2005 ha curato la ricerca storica e d'archivio per il progetto site specific di Antoni Muntadas, *On Translation: I Giardini*, (Padiglione Spagnolo, 51. Biennale di Venezia). Tra le sue pubblicazioni: *Thomas Hirschhorn's The Bijlmer Spinoza Festival. The Ambassador diary* (Humboldt Books, in uscita 2018); *1948/1968 The Venice Biennale at its turning*, in AA.VV. *Making Art History in Europe after 1945*, (Routledge/Ashgate, 2018 con S. Collicelli Cagol); *1970: A Biennale in Search of Itself* ("The Exhibitionist", n.11, 2015); *The Multi-Cellular Structure of the Venice Biennale*, in AA.VV., *Pavilions. Art in Architecture*, (ECAV - La Muette, Bruxelles, 2013); *Just Another Exhibition: storie e politiche delle biennali*, (Postmediabooks, 2011, con F. Martini); *Questions of Authorship in Biennial Curating*, in Filipovic E., Ovstebo S., van Hal M., *The Biennial Reader* (Bergen Kunsthalle-Hatje Cantz, 2010,

con F. Martini); *A brief history of I Giardini*, in AA.VV. Muntadas/ON Translation: *I Giardini, Spanish Pavillion* (Actar, 2005);

Paola Nicolin

Curatrice programma di talk

Storica dell'arte contemporanea e curatrice, è direttore fondatore del centro di arte e educazione the classroom (theclassroom.it). PhD in Teoria e Storia delle Arti, insegna dal 2008 Storia dell'arte Moderna e Contemporanea presso l'Università Bocconi di Milano. Dal 2009 è contributor di Artforum, è stata art editor di Abitare (2006–11) e responsabile del programma delle mostre del Comune di Milano – Assessorato alla Cultura (2011–13). Nel 2014 ha lavorato al Padiglione italiano alla Biennale di Architettura di Venezia e ha co-curato mostre personali di Markus Schinwald (Triennale di Milano) e di Susan Philipsz (Villa Croce, 2015). È autrice di testi e pubblicazioni quali: *Diario Psicico. Analisi di una mostra d'arte contemporanea* (con Masbedo, Quodlibet, 2016), Susan Philipsz. Follow me (Humboldtbooks, 2015), *She. La figura femminile nel lavoro di Adrian Paci* (Johan&Levi, 2014), *Alberto Garutti. Didascalia* (Mousse/Koenig, 2012), *Addio Anni70. Arte a Milano 1969-1980* (Mousse, 2012), *Castelli di Carte. La XIV Triennale di Milano* (Quodlibet, 2011), *Being Cattelan* (Abitare-RSC, 2011), *Palais de Tokyo. Sito di creazione contemporanea* (Postmediabooks, 2006). Membro del comitato scientifico della Fondazione Carriero, vive e lavora a Milano.

Abaseh Mirvali

Curatrice programma Walkie Talkies

Curatrice indipendente di arte e architettura contemporanea e project producer. Recentemente Abaseh Mirvali ha seguito il progetto dell'artista iraniano Abbas Akhavan – un intervento permanente sul tetto di FLORA ars + natura a Bogotà, in Colombia. Nel 2015 ha curato la prima mostra in America Latina dell'artista inglese e vincitore del Turner Prize Simon Starling, presso la Casa studio di Luis Barragán e The Experimental Museum El Eco di Città del Messico. Nel 2013 ha lavorato al concept e al

programma della Biennial of the Americas in qualità di CEO, direttore esecutivo e commissario. Precedentemente (2005–09) è stata direttore esecutivo della Colección Jumex e della Fundación Jumex Arte Contemporáneo, dove ha consolidato e sviluppato una delle più importanti collezioni d'arte contemporanea in America Latina. Attualmente Mirvali è nel Board del Women's Weekend México e nel Comitato di selezione Bellagio Creative Art Fellowship for Visual Artists della Rockefeller Foundation. Vive e lavora a Berlino e Città del Messico.

Oval

Realizzato nel 2006 come stadio del ghiaccio per i Giochi Olimpici Invernali di Torino, l'Oval è un padiglione di vetro nel cuore del Lingotto, il distretto di archeologia industriale riconvertito da Renzo Piano in polo fieristico e commerciale della città. L'Oval, coi suoi 20.000 metri quadri illuminati naturalmente, ospita Artissima dal 2010.

Artissima srl

Artissima è un marchio di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino; per incarico dei tre Enti, afferisce alla Fondazione Torino Musei. La ventiquattresima edizione di Artissima viene realizzata attraverso il sostegno dei tre Enti proprietari del marchio, congiuntamente a Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, Compagnia di San Paolo e Camera di commercio di Torino. L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera.

Fondazione Torino Musei

150.000 opere d'arte, 2000 anni di storia, 4 musei.

La Fondazione Torino Musei cura e gestisce il patrimonio storico-artistico della Città di Torino. La sua missione è di tutelare il patrimonio, effettuare ricerche, esporre e comunicare le collezioni d'arte e i monumenti storici al fine di renderli fruibili, aperti al pubblico, comprensibili, al servizio della comunità e del suo sviluppo. I musei che fanno capo alla Fondazione sono la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica, il MAO – Museo d'Arte Orientale e la Rocca e il Borgo Medievale. Alla Fondazione Torino Musei afferisce inoltre Artissima s.r.l., società a cui è demandata la gestione di Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea, una delle più importanti fiere italiane di arte contemporanea. Le parole chiave della Fondazione Torino Musei: INNOVAZIONE – ricerca e sviluppo di standard di eccellenza nella ricerca, nella gestione e nella socializzazione del bene culturale; CREATIVITÀ – la partecipazione alla vita culturale e la visita al museo possono attivamente contribuire allo sviluppo della società, al benessere e all'appagamento dei singoli individui, arricchendo, in un reciproco scambio, l'esperienza di vita degli esseri umani di tutte le età; ACCESSIBILITÀ – impegno a rendere accessibile il patrimonio a tutti i cittadini di ogni parte del mondo, lingua, condizione fisica e sociale, sviluppando programmi di digitalizzazione e accessibilità al patrimonio su scala globale; RETI – costruire reti di rapporti e scambio con istituzioni e soggetti pubblici e privati sul territorio, in Italia e nel mondo per arricchire l'offerta culturale e ampliare i confini della ricerca anche in ottica interdisciplinare.

INFORMAZIONI PRATICHE

Opening: 2 novembre 2017

Anteprima stampa dalle ore 12.00

Anteprima collezionisti dalle ore 12.00 (su invito)

Inaugurazione ore 18.00-21.00 (su invito)

Apertura al pubblico: 3-4-5 novembre 2017

ore 12.00-20.00

Biglietti:

Intero: € 15,00

Ridotto: € 10,00 *

Abbonamento 3 giorni: € 30,00

* Ragazzi 12-18 anni. Over 65. Studenti universitari su presentazione del libretto universitario. Militari in divisa. Biglietto ridotto su presentazione dell'abbonamento Torino Musei e della Torino Card dal 3 al 5 novembre. Ingresso gratuito per i disabili con accompagnatore.

ARTISSIMA SRL

www.artissima.it

info@artissima.it

Facebook: Artissima Fair

Twitter: @ArtissimaFair

Instagram: ARTISSIMAFAIR

Pinterest: Artissima

Youtube: Artissima Fair

#artissima #artissima2017 #followthepink

L'immagine e il progetto grafico di Artissima sono a cura dello Studio Sonnoli.

ACCREDITI STAMPA

A partire da domenica 1 ottobre 2017 sarà possibile accreditarsi ad Artissima utilizzando il form online disponibile sul sito della fiera, sino alle ore 12.00 di mercoledì 1 novembre 2017.

CONTATTI PER LA STAMPA

PCM STUDIO

Via Farini 70 | 20159 Milano

press@paolamanfredi.com | t. 02 36769480

Paola C. Manfredi | paola.manfredi@paolamanfredi.com

m. +39 335 5455539

Federica Farci | federica@paolamanfredi.com – m. +39 342 0515787

Clara Cervia | clara@paolamanfredi.com – m. +39 393 4695107

GALLERIE

Main Section

401CONTEMPORARY, Berlin; **AB/ANBAR**, Tehran; **LUIS ADELANTADO**, Valencia, Mexico City; **ADN**, Barcelona; **SABRINA AMRANI**, Madrid; **APALAZZO**, Brescia; **ARTERICAMBI**, Verona; **ALFONSO ARTIACO**, Napoli; **ENRICO ASTUNI**, Bologna; **PIERO ATCHUGARRY**, Pueblo Garzón; **AURAL**, Alicante; **BALICE HERTLING**, Paris; **:BARIL**, Cluj-Napoca; **BENDANA | PINEL**, Paris; **ISABELLA BORTOLOZZI**, Berlin; **THOMAS BRAMBILLA**, Bergamo; **BRAVERMAN**, Tel Aviv; **CABINET**, London; **CARDELLI & FONTANA**, Sarzana, S. Stefano di Magra; **GALLERIA DEL CEMBALO**, Roma; **CHARIM**, Vienna; **CHERTLÜDDE**, Berlin; **ANTONIO COLOMBO**, Milano; **CONTINUA**, San Gimignano, Beijing, Les Moulins, Havana; **RAFFAELLA CORTESE**, Milano; **GUIDO COSTA PROJECTS**, Torino; **RICCARDO CRESPI**, Milano; **CURRO**, Guadalajara; **MONICA DE CARDENAS**, Milano, Zouz, Lugano; **DE' FOSCHERARI**, Bologna; **UMBERTO DI MARINO**, Napoli; **ERMES-ERMES**, Vienna; **RENATA FABBRI**, Milano; **FRITTELLI**, Firenze; **FUORICAMPO**, Siena; **CHRISTOPHE GAILLARD**, Paris; **HÄUSLER**, Zurich, Munich, Lustenau; **ANTONIA JANNONE**, Milano; **GEORG KARGL**, Vienna; **KOW**, Berlin; **LAVERONICA**, Modica; **LOOM**, Milano; **LUCE**, Torino; **MADRAGOA**, Lisbon; **MAGAZZINO**, Roma; **NORMA MANGIONE**, Torino; **PRIMO MARELLA**, Milano; **MARSO**, Mexico City; **MASSIMODELUCA**, Mestre-Venezia; **MAZZOLENI**, Torino, London; **MAZZOLI**, Berlin; **GRETA MEERT**, Brussels; **FRANCESCA MININI**, Milano; **MASSIMO MININI**, Brescia; **VICTORIA MIRO**, London, Venezia; **MONITOR**, Roma, Lisbon; **FRANCO NOERO**, Torino; **LORCAN O'NEILL**, Roma; **OSART**, Milano; **OTTO**, Bologna; **P420**, Bologna; **PACI**, Brescia, Porto Cervo; **PAPILLON**, Paris; **ALBERTO PEOLA**, Torino; **RAFAEL PÉREZ HERNANDO**, Madrid; **GIORGIO PERSANO**, Torino; **PHOTO&CONTEMPORARY**, Torino; **PODBIELSKI**, Berlin; **GREGOR PODNAR**, Berlin; **PROFILE**, Warsaw; **PROGETTOARTE ELM**, Milano; **PROMETEOGALLERY**, Milano, Lucca; **PROYECTOS MONCLOVA**, Mexico City; **REPETTO**, London; **RIBOT**, Milano; **MICHELA RIZZO**, Venezia; **RODEO**, London; **ROSSI & ROSSI**, London, Hong Kong; **LIA RUMMA**, Milano, Napoli; **RICHARD SALTOUN**, London; **ROSA SANTOS**, Valencia; **SMAC**, Cape Town, Johannesburg, Stellenbosch; **SOMMER**, Tel Aviv; **SPAZIOA**, Pistoia; **SPROVIERI**, London; **TAIK PERSONS**, Berlin, Helsinki; **TEGA**, Milano; **TUCCI RUSSO**, Torre Pellice; **UNTILTHEN**, Rosny-sous-Bois; **UNTTLD**, Vienna; **VARTAI**, Vilnius; **VISTAMARE**, Pescara; **HUBERT WINTER**, Vienna; **JOCELYN WOLFF**, Paris; **ZAK | BRANICKA**, Berlin

Dialogue

SAMY ABRAHAM, Paris; **AIKE DELLARCO**, Shanghai; **ANNEX14**, Zurich; **ROLANDO ANSELMINI**, Berlin, Roma; **THOMAS BERNARD - CORTEX ATHLETICO**, Paris; **JACOB BJØRN**, Aarhus; **BOCCANERA**, Trento; **BWA WARSZAWA**, Warsaw; **CAR DRDE**, Bologna; **CARBON 12**, Dubai; **COLLICALIGREGGI**, Catania; **COPPERFIELD**, London; **EX ELETTROFONICA**, Roma; **FOLD**, London; **MARIANE IBRAHIM**, Seattle; **IRAGUI**, Moscow; **JOSH LILLEY**, London; **EVA MEYER**, Paris; **ANI MOLNÁR**, Budapest; **OPERATIVA**, Roma; **ALBERTA PANE**, Paris, Venezia; **PM8**, Vigo; **ANCA POTERASU**, Bucharest; **PSM**, Berlin; **REVOLVER**, Lima; **RIZZUTOGALLERY**, Palermo; **SERVANDO**, Havana; **STEINEK**, Vienna; **THE ROOSTER**, Vilnius; **RITA URSO**, Milano; **VITRINE**, London, Basel; **WALDEN**, Buenos Aires; **WORKPLACE**, Gateshead

New Entries

A-LOUNGE(A-L), Seoul; **ACAPPELLA**, Napoli; **ART+TEXT BUDAPEST**, Budapest; **BAD REPUTATION**, Los Angeles; **CLIMA**, Milano; **ESPACIO EL DORADO**, Bogotá; **FRANCISCO FINO**, Lisbon; **KASIA MICHALSKI**, Warsaw; **PLACENTIA ARTE**, Piacenza; **ROEHRS & BOETSCH**, Zurich; **EDUARDO SECCI**, Firenze; **VIASATERNA**, Milano; **MAXIMILLIAN WILLIAM**, London

Present Future

SALVATORE ARANCIO, **FEDERICA SCHIAVO**, Milano, Roma; *OMAR BA*, **DANIEL TEMPLON**, Paris, Bruxelles; *BERTILLE BAK*, **THE GALLERY APART**, Roma + **XIPPAS**, Paris, Geneva, Montevideo, Punta del Este; *TODD BIENVENU*, **SEBASTIEN BERTRAND**, Geneva; *TINA BRAEGGER*, **WEISS FALK**, Basel; *VON CALHAUI*, **PEDRO ALFACINHA**, Lisbon; *COCO CRAMPTON*, **BELMACZ**, London; *DAVID DOUARD*, **CHANTAL CROUSEL**, Paris; *ELIZA DOUGLAS*, **AIR DE PARIS**, Paris; *GENUARDI/RUTA*, **FRANCESCO PANTALEONE**, Palermo, Milano; *PAKUI HARDWARE*, **EXILE**, Berlin; *INVERNOMUTO*, **PINKSUMMER**, Genova; *NICOLÁS LAMAS*, **SABOT**, Cluj-Napoca; *MIRIAM LAURA LEONARDI*, **MARIA BERNHEIM**, Zurich; *NIKLAS LICHTI*, **EMANUEL LAYR**, Vienna, Roma; *CAROLINE MESQUITA*, **CARLIER | GEBAUER**, Berlin + **T293**, Roma; *CATHERINE PARSONAGE*, **HOUSE OF EGORN**, Berlin; *JOANNA PIOTROWSKA*, **MADRAGOA**, Lisbon; *MARTA RINIKER-RADICH*, **FRANCESCA PIA**, Zurich; *CALLY SPOONER*, **GB AGENCY**, Paris + **ZERO...**, Milano

Back to the Future

SANTI ALLERUZZO, **SPAZIOA**, Pistoia; *RASHEED ARAEEN*, **ROSSI & ROSSI**, London, Hong Kong; *LUCIANO BARTOLINI*, **STUDIO DABBENI**, Lugano; *MARION BARUCH*, **ANNE-SARAH BÉNICHOU**, Paris + **LAURENCE BERNARD**, Geneva; *JUDY BLUM REDDY*, **TWELVE GATES ART**, Philadelphia; *ANNA VALERIA BORSARI*, **STUDIO G7**, Bologna; *PHILIP CORNER*, **UNIMEDIAMODERN**, Genova; *JAQUELINE DE JONG*, **DÜRST BRITT & MAYHEW**, Den Haag; *AMALIA DEL PONTE*, **GALLERIA MILANO**, Milano; *NATHALIE DU PASQUIER*, **APALAZZO**, Brescia; *JEAN DUPUY*, **LOEVENBRUCK**, Paris; *MARIANNE EIGENHEER*, **VON BARTHA**, Basel, S-chanf; *JORGE FERRÉ*, **SENDÁ**, Barcelona; *ESTHER FERRER*, **ÀNGELS BARCELONA**, Barcelona; *VERA ISLER-LEINER*, **BALZER PROJECTS**, Basel; *VIVIENNE KOORLAND*, **RICHARD SALTOUN**, London; *CORRADO LEVI*, **RIBOT**, Milano; *SERGIO LOMBARDO*, **1/9UNOSUNOVE**, Roma; *ELISA MONTESSORI*, **MONITOR**, Roma, Lisbon; *BEVERLY PEPPER*, **KAYNE GRIFFIN CORCORAN**, Los Angeles; *NICOLA PONZIO*, **RICCARDO COSTANTINI**, Torino; *MARILENA PREDÁ-SÂNC*, **EASTWARDS PROSPECTUS**, Bucharest; *ÀNGELS RIBÉ*, **ANAMAS PROJECTS**, Barcelona, San Juan; *DIET SAYLER*, **418 CONTEMPORARY**, Bucharest; *JOACHIM SCHMID*, **P420**, Bologna; *ROBERTO TURNBULL*, **TIRO AL BLANCO**, Guadalajara; *JAN VERCRUYSSÉ*, **TUCCI RUSSO**, Torre Pellice + **VISTAMARE**, Pescara

Disegni

CHARLES AVERY + *CLAUDIA WIESER*, **STUDIO SALES DI NORBERTO RUGGERI**, Roma; *VANESSA BEECROFT*, **LIA RUMMA**, Milano, Napoli; *ULLA VON BRANDENBURG*, **PRODUZENTENGALERIE HAMBURG**, Hamburg; *GUGLIELMO CASTELLI*, **FRANCESCA ANTONINI**, Roma; *MARIANA CASTILLO DEBALL*, **PINKSUMMER**, Genova; *CÉLINE CONDORELLI*, **VERA CORTÊS**, Lisbon; *TOMASO DE LUCA*, **MONITOR**, Roma, Lisbon; *PATRIZIO DI MASSIMO*, **T293**, Roma; *MARK DION*, **IN SITU - FABIENNE LECLERC**, Paris; *JAN FABRE*, **MARIO MAURONER**, Vienna, Salzburg; *ROKNI*

HAERIZADEH, ISABELLE VAN DEN EYNDE, Dubai; *DAVID HAINES, UPSTREAM*, Amsterdam; *GARY KUEHN, HÄUSLER*, Zurich, Munich, Lustenau; *LUCIA NOGUEIRA, ANTHONY REYNOLDS*, London; *DANIEL OTERO, SKETCH*, Bogotá; *TONY OURSLER, IN ARCO*, Torino; *SEB PATANE, FONTI*, Napoli; *FERDINAND PENKER, DANIEL MARZONA*, Berlin + **NÄCHST ST. STEPHAN ROSEMARIE SCHWARZWÄLDER**, Vienna; *WILFREDO PRIETO, NOGUERAS BLANCHARD*, Barcelona, Madrid; *JORGE QUEIROZ, 3+1*, Lisbon; *CAMILO RESTREPO, STEVE TURNER*, Los Angeles; *NICOLAS ROBBIO, VERMELHO*, Sao Paulo; *ANDREA ROMANO, VISTAMARE*, Pescara; *SUSANNE S.D. THEMLITZ, ÁNGELES BAÑOS*, Badajoz; *JULIÃO SARMENTO, GIORGIO PERSANO*, Torino

Editions & Publishing

ARCHIPELAGO PROJECTS, London; **COLOPHONARTE**, Belluno; **DERBYLIUS**, Milano; **EDITALIA**, Roma; **JOHAN&LEVI**, Milano; **L'ARENGARIO S.B.**, Gussago; **MARTINCIGH**, Udine; **MILANO STYLE ART**, Milano; **DANILO MONTANARI**, Ravenna; **STUDIO MONTESPECCHIO**, Montespecchio

Magazine

ARTE CAIRO, Milano; **ARTE E CRITICA**, Roma; **ARTFORUM INTERNATIONAL**, New York; **ART REVIEW**, London; **ARTRIBUNE**, Roma; **CURA.**, Roma; **EXIBART**, Roma; **FLASH ART / FLASH ART INTERNATIONAL**, Milano; **FRIEZE MAGAZINE**, London; **IL GIORNALE DELL'ARTE**, Torino; **LOOK LATERAL**, Mantova; **CONTEMPORARY LYNX MAGAZINE**, London; **MOUSSE**, Milano; **L'OFFICIEL**, Milano; **SEGNO**, Pescara

Bookshop

LIBRERIE CORRAINI, Mantova